ANIMALI COMPAGNI DI VITA

"Agli animali bisogna farci delle coccole perché a loro ci piace e così ci vogliono bene"

Scuola Comunale dell'Infanzia "Il Frassino"
Albinea
Sezione 3 anni A - a.s. 2014/2015

Pubblicazione a cura
dei bambini e delle bambine
della sezione 3 anni A
della Scuola dell'Infanzia "Il Frassino"
Comune di Albinea

Se un animale fa qualche cosa,
si dice che è istinto,
se noi facciamo la stessa cosa,
la definiamo intelligenza.

Willy Cuppy

I PROTAG

Martino
Sofia
Francesco
Alice
Riccardo
Giovanni
Pietro
Marta
Fabio
Eleonora
Lucrezia
Paolo Maria
Anna

Le insegnanti:
Cantarelli Emanuela - Pinna Angela

Le pedagogiste:
Pedrazzoli Clementina - Bagni Elisa

AGONISTI

Bianca
Maya
Beatrice
Martina
Alberto
Alessandro
Miriam
Agata
Riccardo
Elena
Ridhi
Aurora
Francesco

Hanno collaborato alla realizzazione del progetto

- il cane Aslan e i suoi padroni
- la famiglia Giansoldati

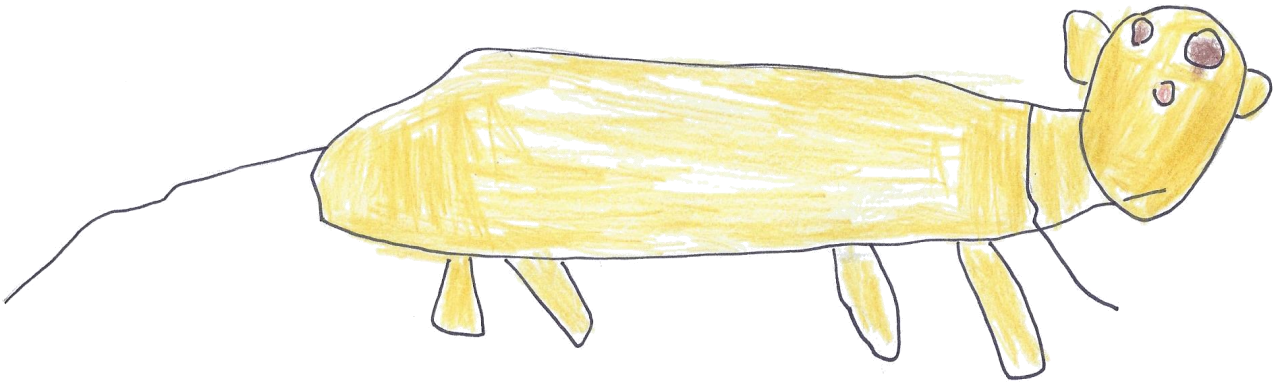
Riccardo C.

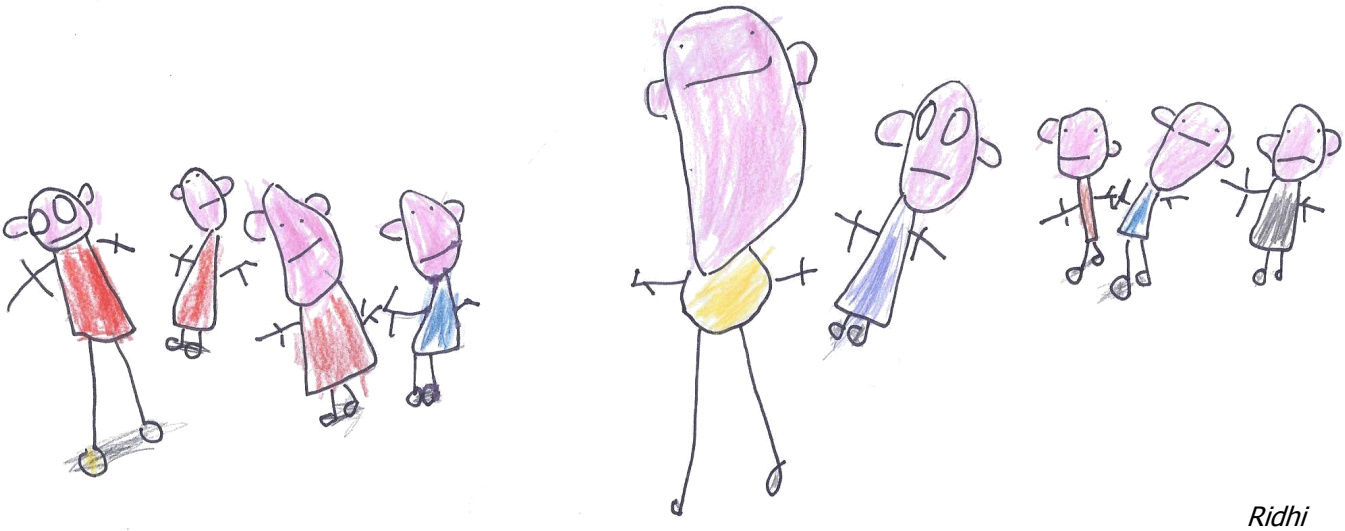
INDICE

- Aslan, un cane in sezione
- Un riccio nel prato
- Le lumache
- I conigli
- Il Carnevale degli animali
- Visita alla fattoria

PENSIERI ANTICIPATORI

Il progetto rivolto alla scoperta, alla conoscenza e alla valorizzazione degli animali e del ruolo che essi hanno nella vita del bambino, ha come finalità principale di stimolare interesse, curiosità, spirito di osservazione e rispetto verso queste creature che fanno spesso parte del nostro vissuto quotidiano.
Gli animali da sempre incuriosiscono ed attraggono i bambini, sono esseri viventi in grado di interagire con l'uomo attraverso l'empatia, le emozioni, i sentimenti.
Gli animali hanno conquistato un posto molto rilevante nell'immaginario e nel vissuto dei bambini e attraverso i libri, i fumetti, la televisione e il cinema, hanno saputo catturare i cuori e la fantasia di ognuno.
Con la lettura di libri, abbiamo la possibilità di raccontare ai bambini brevi storie che descrivono la vita e le abitudini degli animali sia domestici sia selvatici, mettendo in risalto le loro caratteristiche.
E' proprio attraverso la lettura di storie di animali, che abbiamo iniziato **il nostro percorso progettuale**.
Sono seguite esperienze di osservazioni dal vero in sezione, di alcuni piccoli animali, anche portati a scuola dai bambini, come per esempio il riccio, le lumache, i coniglietti …
Importante l'esperienza proposta in collaborazione con la protezione civile, della presenza in sezione del cane Aslan, che aiuta i volontari nei loro interventi.
Faremo un'uscita presso una fattoria didattica per osservare meglio l'ambiente e le cure che necessitano gli animali che sono ospitati.





Ridhi

ASLAN, UN CANE IN SEZIONE

Aslan aiuta i volontari della protezione civile

"Aslan mi ha annusato la mano per conoscermi e dopo l'ho accarezzato. Aveva il pelo corto e morbido. Era un cane grande"- *Elena*

"Mi piacciono i cani grandi" - *Francesco T.*

"Bisogna accarezzarli sulla schiena. I cani vivono fuori dalle case, se no fanno la cacca in casa. A me piacciono i cani piccoli perché grandi mi fanno paura" - *Elena*

"I cani si sporcano le zampe nelle pozzanghere e in casa lasciano le impronte!" - *Francesco T.*

"Dormono nella cuccia" - *Elena*

“Prima di accarezzarlo bisogna chiederlo al padrone” - *Riccardo C.*

“Non si può pestare la coda
perché si può arrabbiare
e può morsicare” - *Giovanni*

“Aslan è venuto a trovarci con il suo padrone” - *Pietro*
“Era buono e abbaiava” - *Martina*

“Il padrone gli diceva “stai seduto” e “fai il
morto” e lui ubbidiva sempre!” - *Riccardo C.*

"Aveva il corpo peloso" - *Sofia*
"E la pancia morbidosa" - *Fabio*

"La schiena era morbidosa e pelosa" - Eleonora
"La schiena era grande" - *Bianca*

"Le zampe sono due davanti e due dietro" - *Maya*

"Non gli ho dato una carezza sulla testa
perchè lui si arrabbia.
Le carezze si danno nelle guance e nel corpo" - Alberto

"Le zampe sono bianche" - *Miriam*

"Le orecchie sono piccole.
Ci annusa la mano perché ci vuole conoscere" - *Agata*

"Gli ho dato il "mommo" … gli ha dato il premio perché è andato a "sesè" - *Riccardo S.*

**“Bisogna accarezzarlo sulla guancia,
mai sulla testa”** - *Agata*

“Se no si arrabbiano!!!” - *Giovanni*

“Aslan cercava le persone sotto la neve, con il naso …
salvava le persone” - *Fabio*

“Ai cani piacciono le crocchette e non morsicano” - *Marta*

"Aslan ha sentito odore
della mia mano
e io gli ho dato un mentino
e lui ha "aprito" la bocca
e l'ha mangiato" - *Ridhi*

"Quando era in sezione non ha mai abbaiato. Io
gli ho dato il biscotto con la mia mano. Bisogna
sapere che i cani cattivi morsicano" - *Pietro*

"Il naso era nero e mi ha annusato la mano!!!

Io voglio bene a tutti gli animali …

ma alle tigri no!!!!" - *Elena*

"Di zampe ne hanno tre davanti … no, forse quattro zampe!"- *Agata*

"I cani mangiano la carne e le briciole di pane" - *Lucrezia*

"Anche i biscottini, come Aslan" - *Agata*

“Aslan era bello e morbido, non aveva tanta paura” - *Alberto*

“Si accarezza sul pelo” *- Aurora*

“Si accarezza sulla guancia, no sulla testa, se no si arrabbia” *- Alberto*

“Quel cane lì salva anche le persone anche sotto la neve. Se sente un po’ caldo sulla neve vuol dire che sotto c’è qualcuno” - *Francesco B.*

“Scava con le zampe” - *Alberto*

“Lui sa anche nuotare e salva anche quelli caduti che affogano” - *Francesco B.*

“Era molto grosso e il suo padrone diceva “dammi la zampa” - *Bianca*

“Dopo gli ha detto “morto” e lui si è sdraiato e sembrava morto” - *Miriam*

“Quando gli ha detto “seduto lui si è seduto” - *Francesco B.*

“Dopo il suo padrone gli dava i croccantini perché è stato bravo” - *Miriam*

"Io non l'ho accarezzato perché avevo un po' paura" - *Alice*

"Bisogna allungare la mano perché mi dà i baci" - *Eleonora*

"No, lui sente l'odore della mano e impara a conoscermi"- *Sofia*

"Si può accarezzarlo sulla schiena" - *Alice*

"Aslan era bravissimo, anche io ho un cane e si chiama Alba. È grossa e buona. Sta un po' in giardino e di notte la mamma lo fa entrare dentro. L'Alba mangia le crocchette" - *Eleonora*

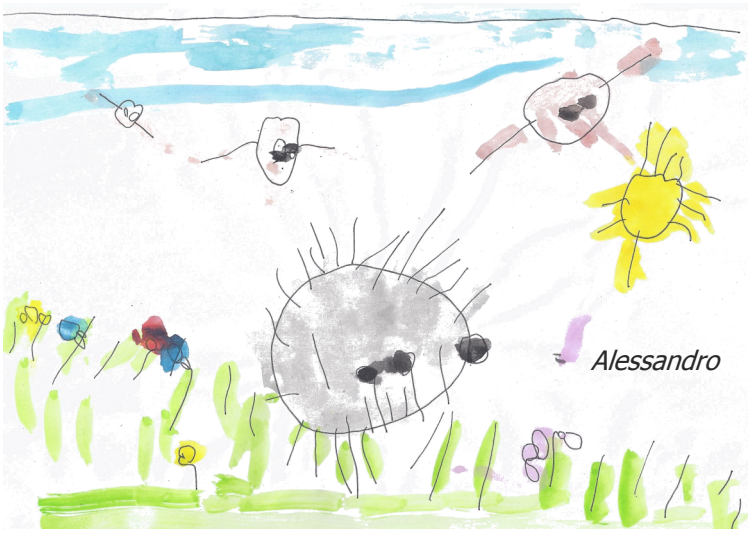
"Il padrone di Aslan gli dava anche i biscottini" - *Sofia*

"Il padrone di Aslan ha detto che se uno si perde sotto la neve, lui riesce a salvarlo" - *Eleonora*

"Prima deve sentire l'odore di una sua maglietta e dopo va a cercare l'odore delle sue mani "- *Sofia*

UN RICCIO NEL PRATO

"Lo chiamiamo Spillo come quello del libro che abbiamo letto" - *Pietro*



"Aveva le spine" - *Francesco B.* ...

..."Gli *aculei!!!*" - *Giovanni*

"Aveva paura di noi il riccio e si arrotolava nella sua pancia.
Lui si arrotola quando ha paura e qualcuno lo vuole cacciare" - *Fabio*

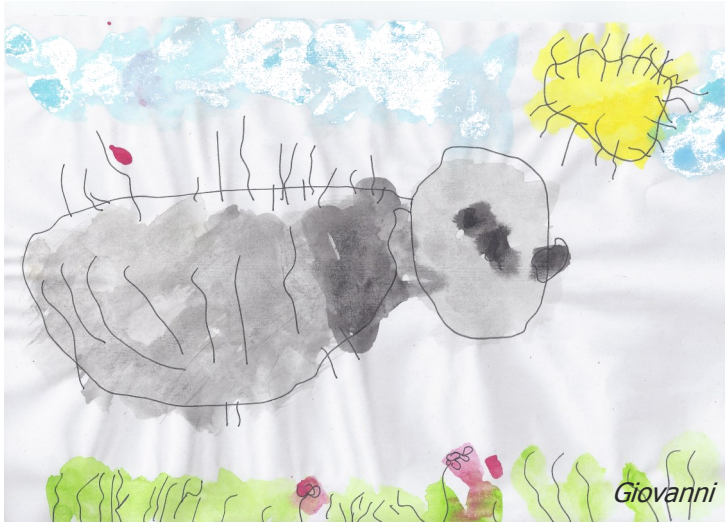
"Le spine dei ricci pungono quando vengono i nemici" - *Giovanni*

"Chi lo vuole accarezzare, lo accarezza nella pancia perché è morbida e ci sono gli aculei" - *Pietro*

"Anch'io quando ero andata nel bosco
avevo visto un piccolo ricciolino" - *Ridhi*

"Aveva il naso rotondo" - *Francesco B.*

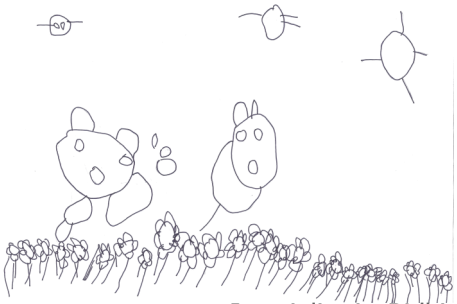
..."No, era più lungo, no rotondo" - *Giovanni*



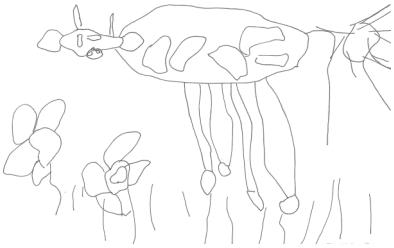
GLI ANIMALI

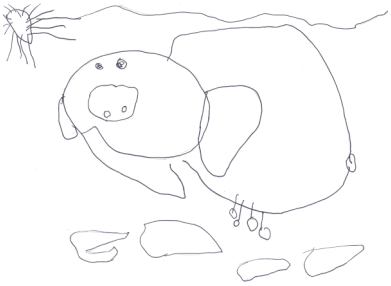
La pecora - Beatrice

La gallina della nonna Luisa - Paolo


I coniglietti - Ridhi

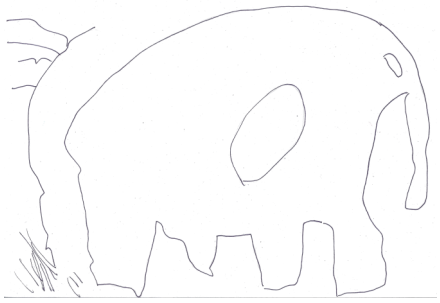
La gallina - Martina


Il toro - Francesco B.

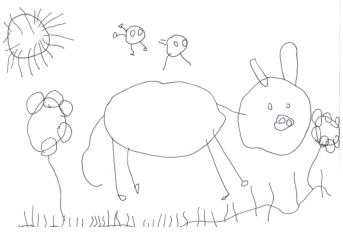

Il maiale - Aurora

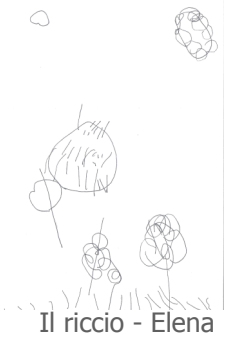
Il cavallo e il puledrino - Miriam

I pulcini - Giovanni

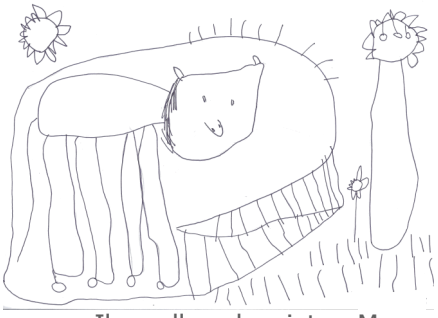

L'elefante - Fabio

Il riccio - Martino


Il cavallo - Alice

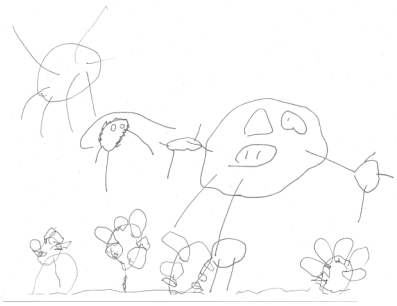

Il riccio - Elena

Il gatto - Lucrezia


Il cavallo nel recinto - Maya

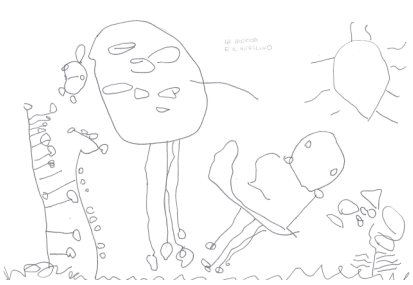
LI PREFERITI

Il coniglio - Sofia

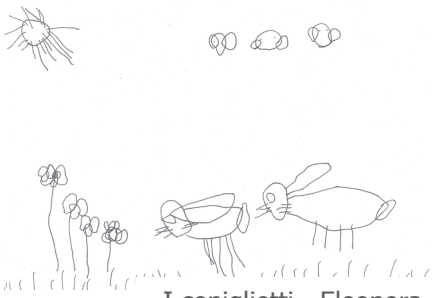


I pulcini - Riccardo S.

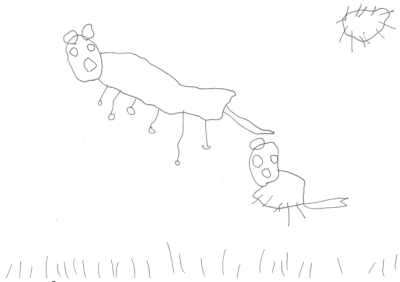
L'asino - Marta



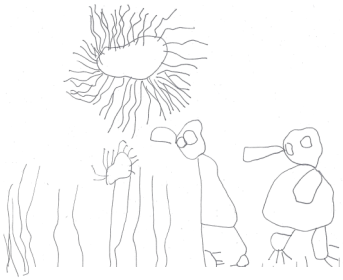
La mucca e il vitellino - Agata



I coniglietti - Eleonora

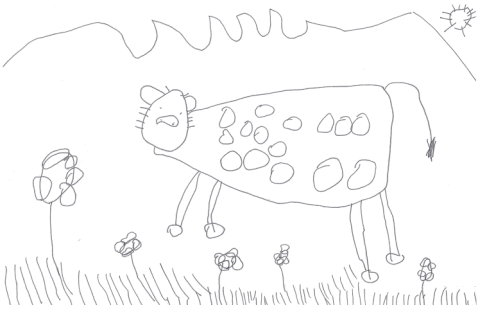


Il papà iena e il bimbo iena - Pietro



I pulcini - Francesco T.

Il cane che corre - Anna



La mucca - Riccardo C.

La mucca - Alessandro

I pulcini - Bianca

L'elefante - Alberto

LE LUMACHE

“Le lumache le ho prese nell’orto della nonna Marina, con la mamma e la Gloria” - *Francesco T.*

“Hanno 3 zampe” - *Marta*
“No, non hanno le zampe” - *Francesco B.*
“Hanno 2 zampe” - *Sofia*

“Va piano perché non ha le zampe” - *Bianca*
“Perché ha il guscio sopra” - *Riccardo C.*
“E’ la sua casa” - *Pietro*
“La sua casetta è pesante” - *Fabio*

“Mangiano le foglie d’insalata” - *Maya*
“Così vivono!” - *Aurora*

"Avevano il guscio ...
la loro casetta
e andavano pianino
perché è pesante
la casetta e se qualcuno
le vuole mangiare
si aggomitolano
dentro la casetta"- *Francesco B.*

"Si difendono dai pericoli.
Camminano piano con la bava,
strisciano come i serpenti" - *Giovanni*

"La bisciolina l'abbiamo arrotolata
per fare la sua casetta e poi per fare gli
occhi abbiamo fatto delle palline" - *Eleonora*

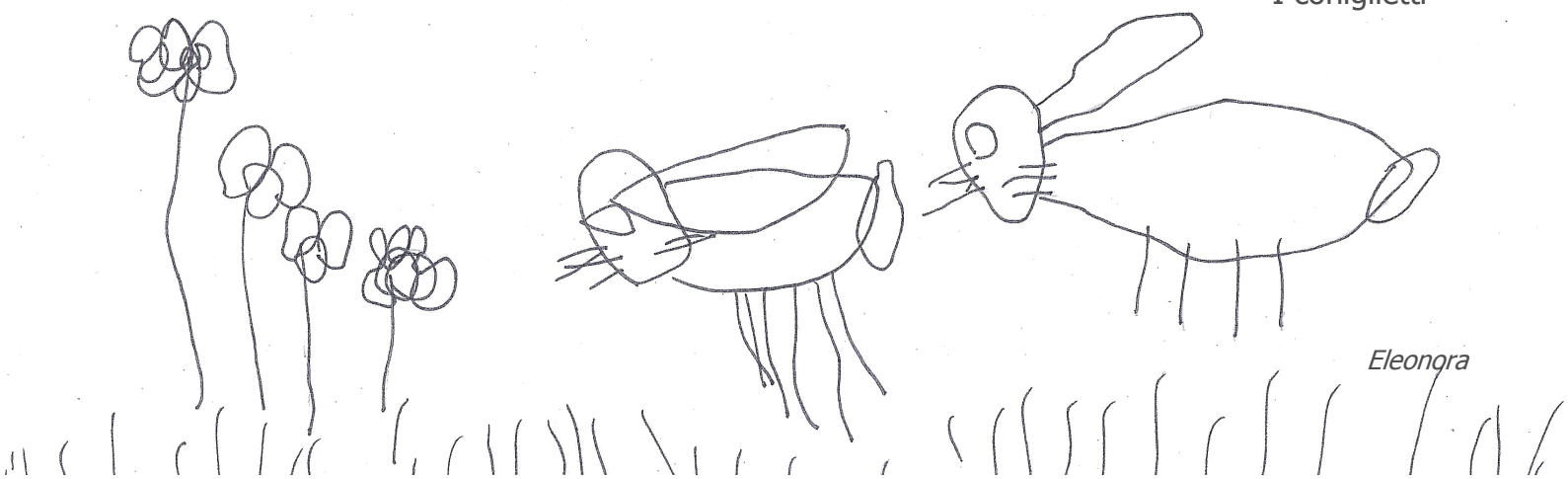
I CONIGLI

"Stavano vicini perché non volevano vedere noi … **perché erano timidi**" - *Paolo*

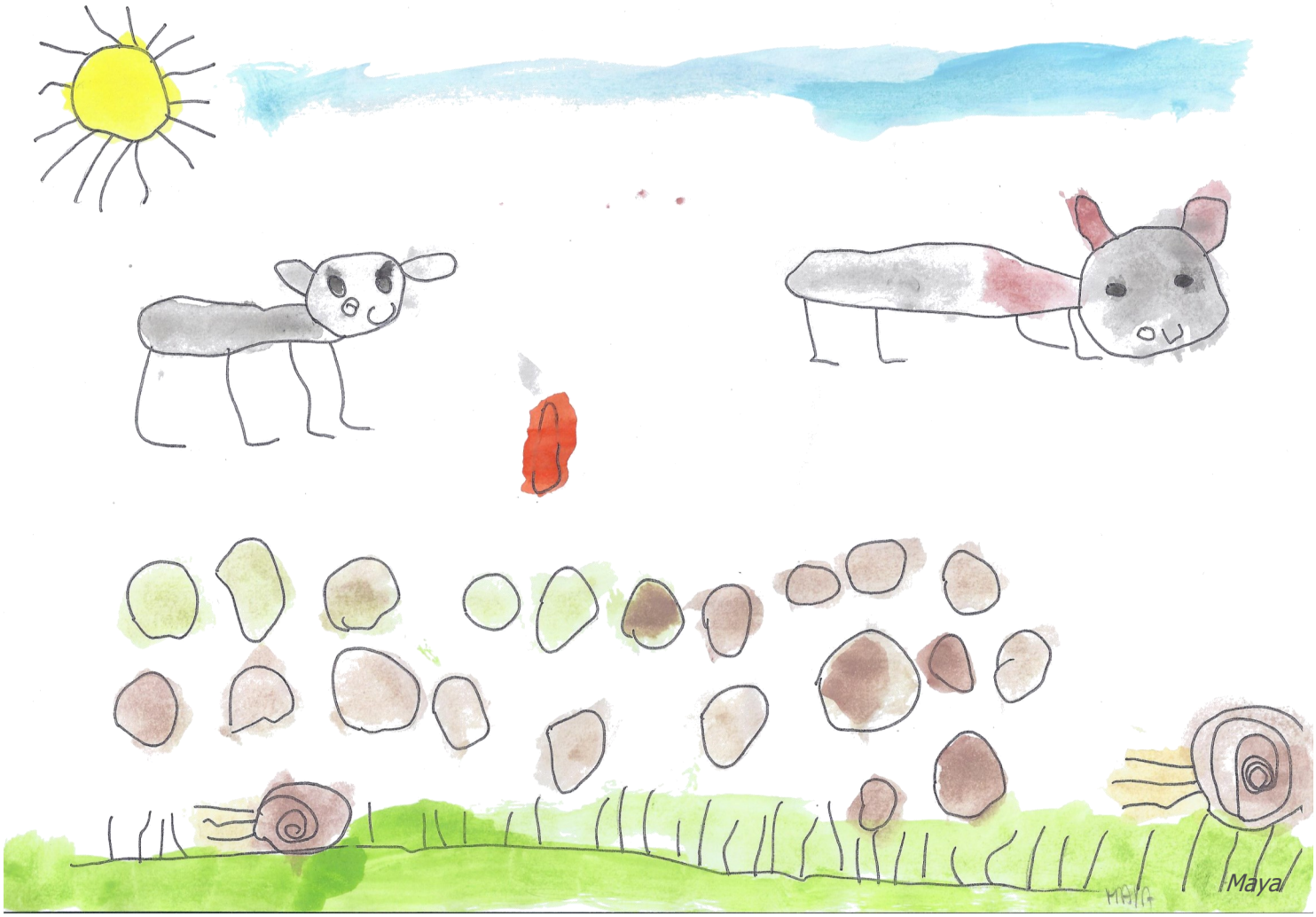
"Volevano mangiare la carota.
Erano piccoli e carini" - *Martino*

"Erano morbidi, avevano tanto pelo.
Erano un coniglietto mamma e uno
papà. Avevano paura di noi perché
erano piccoli" - *Lucrezia*

"I coniglietti"



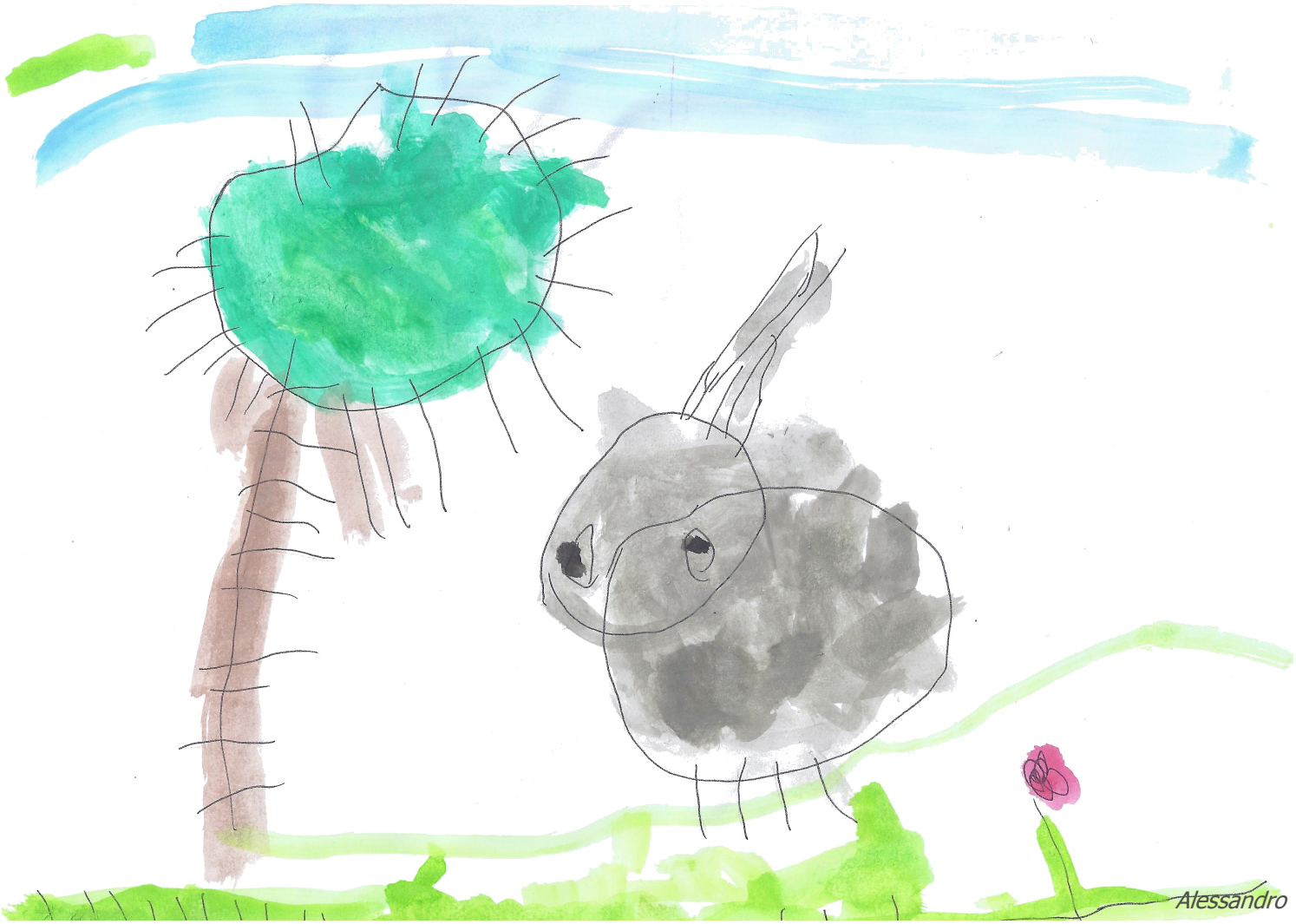
Eleonora



"Erano grigi. Si chiamavano Fogliolina e Ciappetto" - *Maya*

"Non uscivano dalla scatola perché avevano paura di noi, perché non ci conosceva. E avevano paura se venivano vicino alle nostre scarpe" - *Bianca*

"Stavano nella scatola
se no scappavano.
Sono morbidini
come i gatti.
Mi piace di più
il riccio" - *Francesco T.*



"Erano di peli come il riccio, avevano paura di uscire perché non c'era la sua mamma" -
Alessandro

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

Le Carnaval des Animaux

...una delle più famose opere
del compositore francese
Camille Saint - Saens

"La musica è alta e bassa,
forte e piano" - *Alberto*

"Giocavamo alla danza degli animali,

ci muovevamo con le braccia per diventare

degli animali e **la farfalla faceva così**" - *Eleonora*

Ad occhi chiusi,

la Musica arriva direttamente al Cuore,

la Concentrazione è maggiore,

l'Emozione comanda il Movimento

"La musica dell'elefante è una musica pesante" - *Miriam*

"La musica dell'uccellino è una musica forte" - *Martina*

"No! … La musica dell'uccellino è una musica sveltola!!!" - *Agata*

"La musica del cigno è calma,

la musica della pantera è cattiva" - *Pietro*

"La musica delle farfalle è una musica pianina" - *Riccardo C.*

VISITA ALLA FATTORIA

"È una casa con il contadino e la contadina e ci sono tanti animali" – *Agata*

"È una stalla con le mucche" – *Pietro*
"È una casa dove ci stanno le mucche e i tori
e ci sono tanti campi" – *Giovanni*
"Ed è molto grossa" – *Francesco B.*

"I contadini guardano gli animali" – *Alessandro*

"Delle volte tirano su la loro cacca che lasciano in giro" – *Francesco B.*

"Lavorano nei campi, poi tagliano l'erba e mettono a posto la terra" – *Giovanni*

“Alla fattoria gli animali che mi piacevano di più erano il cavallo e le mucchine perché mi leccavano la mano” – *Beatrice*

“A me piacevano di più le mucche perché fanno il latte” – *Francesco T.*

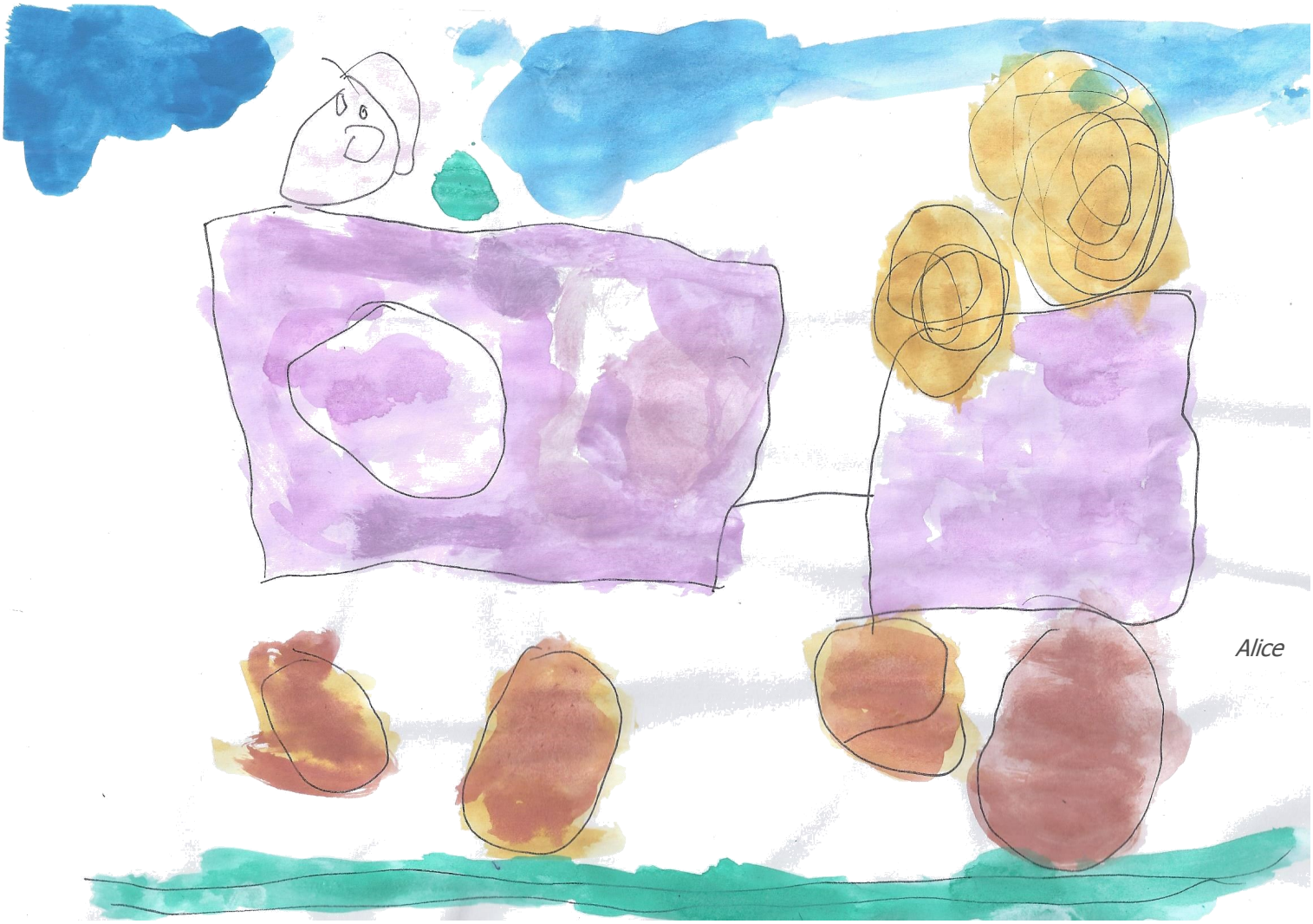
“Anche a me piace la mucca perché fa il latte e lo bevo sempre a colazione” – *Alice*

“Nella fattoria c’era solo un toro senza le corna” – *Riccardo S.*

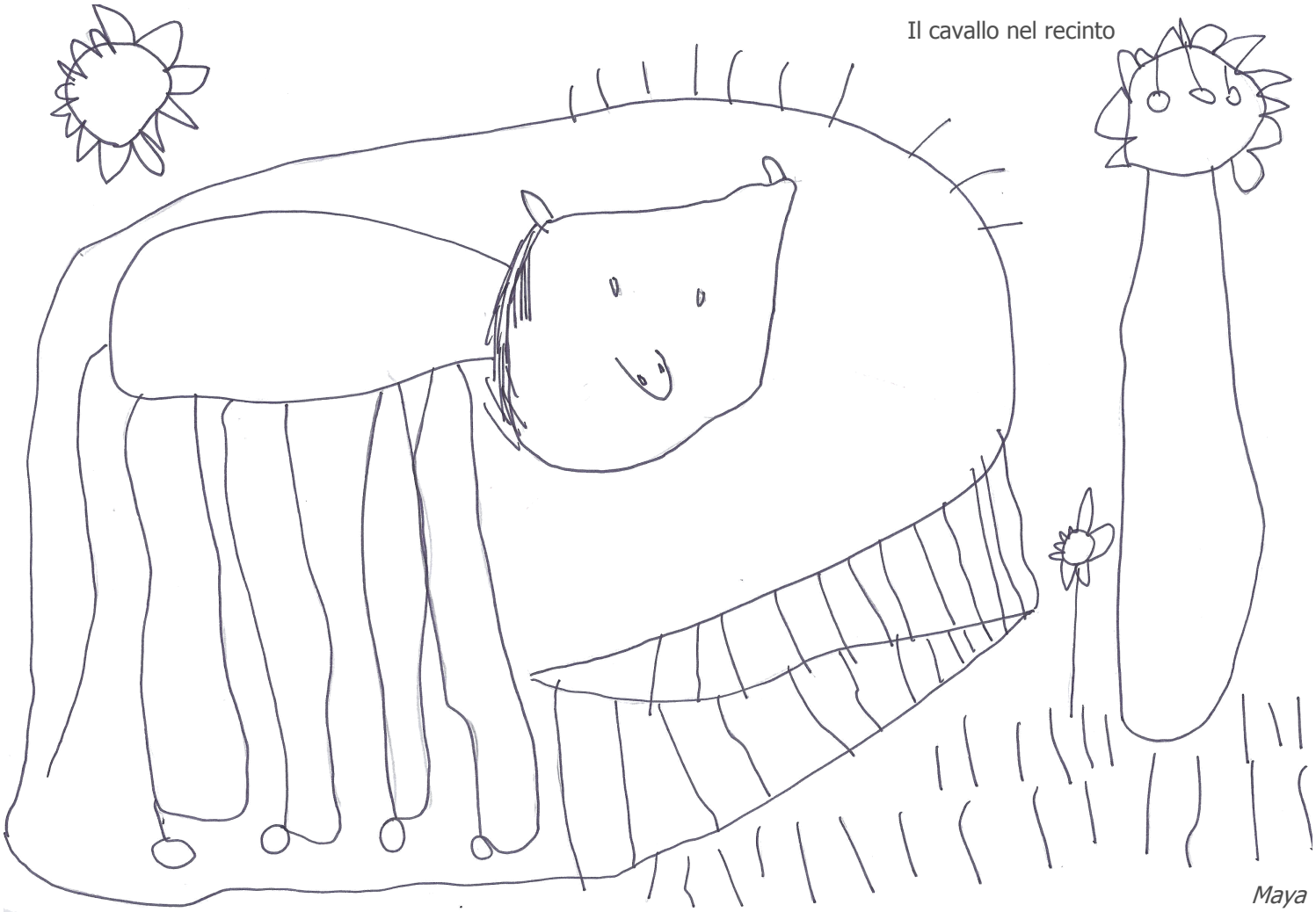
“Perché era giovane” – *Francesco B.*

“Davanti al naso ha un anello” – *Alberto*

“Per portarlo in giro. Legano una corda all’anello e poi lo portano in giro” – *Francesco B.*


Alice

Il cavallo nel recinto



Maya

Le galline della nonna Luisa

"Mi è piaciuta la gallina perché c'è anche a casa mia" – *Ridhi*

"Le galline hanno fatto 2 uova" – *Riccardo C.*

I pulcini

"I cuccioli dei gatti si chiamano gatti" – *Bianca*

"I cuccioli delle pecore si chiamano agnelli" – *Paolo*

"I piccoli delle mucche si chiamano vitellini" – *Maya*

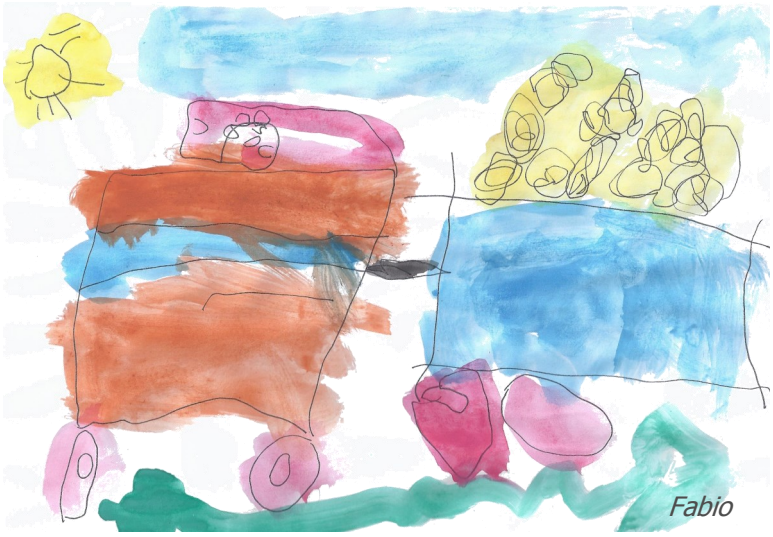
"I piccoli dei cani si chiamano cucciolotti" - *Martina*

"I piccoli dei cavalli si chiamano cavallucci "- *Alberto*

"... si chiamano puledri!!" - *Agata*

"...si chiamano Pony!" - *Riccardo C.*

"...no! I pony hanno il corno!" - *Alberto*



Educare i nostri bambini
al rispetto e alla libertà
di ogni essere senziente
è piantare il seme
di un mondo migliore

Valentina Seyren

Anna

Copyright © giugno 2015